

La Frutteria
da Robby e Miki

Tutti i giorni mettiamo il nostro impegno
per offrire qualità alle vostre tavole...
o almeno ci proviamo!!

051.71.72.152
VIA ARNO 20/B - 40139 BOLOGNA



Savena
NEWS

11.3 - DICEMBRE 2021
con il patrocinio di

Comune di Bologna
Quarters Savena

Il nuovo mandato amministrativo 2021-2026

Il 3 novembre 2021 si è insediato il nuovo Consiglio del Quartiere Savena alla presenza del Sindaco Matteo Lepore. E' così iniziato il mandato amministrativo 2021-2026 e in quella stessa seduta sono state presentate le linee programmatiche: "SAVENA CASA COMUNE: per un quartiere sostenibile ed inclusivo"

Nel mandato precedente, il tema dello sviluppo sostenibile è stato il filo conduttore per cui abbiamo lavorato e che ha caratterizzato l'azione amministrativa del Quartiere Savena. Le linee programmatiche ed operative si sono ispirate a questa visione e hanno avuto come punto di riferimento i quattro capisaldi della sostenibilità individuati dalla Conferenza ONU di Rio de Janeiro nel 2012. La sostenibilità istituzionale, ambientale, culturale ed economica, da tenere insieme con l'urgenza di giustizia sociale che avvertiamo. Tale cornice rimane un elemento strutturale anche nel mandato 2021-2026, che

ci apprestiamo ad affrontare, nel continuare a predisporre le azioni coerenti e funzionali al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, contenuti nell'Agenda 2030 dell'ONU.

La nostra città ha radici profonde che affondano nelle storie e nelle esperienze più alte di solidarietà, di inclusione e di sostenibilità. Esse hanno permesso di costruire un'idea di progresso che oggi continuiamo a raccogliere e rafforzare, coinvolgendo, nel modo più ampio possibile, le cittadine e i cittadini e le realtà associative di cui è ricco il nostro tessuto sociale.

I cinque anni precedenti li ho vissuti con impegno e spirito di servizio che ho cercato di trasferire nella mia azione amministrativa quotidiana. Il primo obiettivo è stato non solo quello di coinvolgere i cittadini e la società civile nei progetti, ma soprattutto farli sentire protagonisti attraverso i patti di collaborazione e le forme di democrazia attiva e partecipativa che hanno caratterizzato tutto il mandato.

In futuro occorrerà rafforzare il benessere di comunità, per valorizzare e incentivare i numerosi percorsi partecipativi per la cura del territorio e delle persone avviati in questi anni. Pratiche centrali per rendere merito ai cittadini e alle realtà del terzo settore che hanno permesso al nostro territorio di arricchirsi di nuovi spazi e servizi, di nuove opportunità di socializzazione, svago, sport e fruizione culturale.

L'attuale momento storico evidenzia la necessità di mettere in campo energie creative e ulteriori risorse per contrastare le nuove emergenze che la pandemia ha reso evidenti. Tra esse non possiamo ignorare l'aumento della dispersione scolastica, la crescente povertà economica e l'isolamento sociale che ha colpito soprattutto gli anziani, bambini e adolescenti.

Un piano di ripresa e resilienza del nostro quartiere. Ampliare i servizi per i bambini e gli adolescenti, attraverso l'apertura di centri socio educativi e di un centro di aggregazione giovanile, con l'obiettivo di offrire opportunità e sostegno ai percorsi di crescita individuali e di gruppo, coinvolgendo le famiglie e favorendo il protagonismo giovanile anche in un'ottica intergenerazionale.

Inoltre sarà necessario impegnarsi ulteriormente per affrontare criticità che ancora oggi permangono sul tema dei rifiuti. Sarà importante migliorare i collegamenti tra le diverse zone del quartiere, rafforzando i servizi di mobilità.

Rigenerare i luoghi, comprendendo la recente esperienza delle Case di Quartiere con servizi di prossimità; valorizzare le aree verdi e implementare i progetti di agricoltura urbana e biodiversità; sostenere l'economia circolare; incentivare laboratori artigianali, attività culturali e sociali innovative, nonché interventi di inclusione delle persone con fragilità sociale; presidi d'informazione e prevenzione socio sanitaria; sviluppo di una economia sociale in grado di produrre nuovi posti di lavoro.

Bologna è nel cuore dell'Europa e come tale deve avere l'ambizione di indicare percorsi innovativi e sostenere politiche di sviluppo sostenibile e nuovi sistemi di welfare perché nessuno si senta escluso o rimanga indietro

Nuove sfide ci attendono. Unendo gli sforzi saremo in grado non solo di affrontarle ma di vincerle insieme per tutelare e valorizzare il bene comune affermando sempre di più una comunità aperta, solidale ed inclusiva.

Nel ringraziare tutte le cittadine e i cittadini del Savena per il lavoro che abbiamo svolto insieme, voglio augurare a tutti un Sereno Natale e un Buon 2022.

*Marzia Benassi,
Presidente del Quartiere Savena*



Marzia Benassi



Sommar	
■ Territorio	2/3
■ Amministrazione	4/5
■ Comunità	6/7
■ Storia	8
■ Sport	9
■ La voce dei Gruppi	10/11
■ Associazioni	12

ASSISTENZA TECNICA CALDAIE ASSISTENZA E RIPARAZIONE TUTTE LE MARCHE

AG GAS®

40€ PULIZIA CALDAIA
15€ ANALISI FUMI + BOLLINO
TARGATURA/GESTIONE critER 10€

www.ag-gas.it  AG GAS Caldaie Bologna

Via Edera 51/B - Ponticella - San Lazzaro di Savena - Tel. 051.601.02.05 - Cell. 346.735.31.70

Inaugurato il uovo allestimento della zona pedonale di via Milano



L'intervento è promosso dalla Fondazione Innovazione Urbana (FIU) in collaborazione con il Comune di ologna e Quartiere Savena per favorire nuove modalità d'uso dell'area e sperimentare nuove configurazioni dello spazio pubblico

Inaugurato il 23 ottobre 2021 alla presenza del Sindaco Matteo Lepore, dell'assessora alla mobilità Valentina Orioli e della Presidente del Quartiere Marzia Benassi, l'allestimento di via Milano pedonale è promosso nell'ambito del Piano per la pedonalità emergenziale che ha, tra i suoi obiettivi, quello di **aumentare la diffusione di spazi pubblici di prossimità**, confortevoli e con arredi urbani innovativi e creativi, da adibire a funzioni ludiche non convenzionali, ricreative, sportive e culturali. Il progetto è frutto anche di un confronto con i cittadini e le associazioni del territorio, i servizi educativi e le scuole del Quartiere e anche con la Consulta cinnica, attiva nel promuovere progetti e idee per una città amica dell'infanzia.

Nell'area sono stati realizzati:

- giochi disegnati a terra per il gioco e l'interazione
- vasche sensoriali
- un'area per orto didattico con pedane in legno e panche in circolo per l'aggregazione informale dei più piccoli
- un tavolo multi-sport
- un tavolo da pic-nic inclusivo
- un paio di panchine tubolari
- un'area con pedane e vasche alberate per l'aggregazione libera delle persone o per l'organizzazione di piccoli eventi.

Le **scritte verniciate a terra** sono ispirate alla Convenzione sui diritti del fanciullo approvata dall'Assemblea generale dell'ONU e invitano a riflettere sul tema dei diritti dei bambini, mentre uno dei riquadri a terra è **a disposizione dei bambini per disegnare liberamente**.

L'insieme di questi arredi e strutture ha quindi la funzione di:

- **accogliere persone di diverse età**, con una particolare attenzione ai bambini e alle bambine delle vicine scuole
- **offrire diverse possibilità motorie** e diversi potenziali interessi
- spingere le persone a **esplorare nuovi e vari possibili usi dello spazio**.

Non sono individuate funzioni definitive,



ma ogni diverso elemento può essere **liberamente interpretato** dalle persone che lo vivranno e ne fruiranno.

I colori, i materiali e le composizioni utilizzate mirano a **favorire la curiosità** e quindi a supportare le persone nell'**immaginare e praticare usi**, prendendo parte così al processo di trasformazione dello spazio.

L'allestimento rimarrà per **circa 18 mesi**. Se l'impatto dell'intervento temporaneo avrà esito positivo, il Piano pedonalità emergenziale prevede la **possibilità di progettare e realizzare una trasformazione definitiva dell'area** che tenga conto degli usi che le persone hanno fatto dello spazio durante la prima sperimentazione.

VIVERE, SENZA MALINCONIA...

Un gruppetto di piccioni si nutrono di bacche rosse, è il cespuglio rigoglioso che sporge dall'attico sopra la mia finestra. Guardo con attenzione: c'è anche un nido in costruzione! I piccioni lavorano e mangiano tranquilli. Nessuno li disturba, niente rumori di traffico né di persone che camminano frettolose. La strada, silenziosa e ampia, conduce al ponte sul fiume Savena che ritrova finalmente il suo carattere torrentizio. Il nome, già dato dagli Etruschi, significa letteralmente "vera d'acqua"; e ancora lungo il percorso tortuoso si specchiano gole suggestive, alberi monumentali. Le colline sorridenti abbracciano la periferia della città, i rilievi si mostrano morbidi e ancora verdeggianti, nuvole bianche e grigie si rincorrono nel cielo azzurro e gelido. Mi affaccio alla finestra ed ammiro in silenzio il creato. Mai prima d'ora avevo considerato quanto fossero laboriosi e ostinati i volatili. Raramente il mio sguardo aveva indugiato sul dolce profilo delle alture punteggiate di piccoli borghi. Il riposo forzato, la solitudine, hanno dischiuso occhi nuovi sul mondo intorno. Nel tempo sospeso in cui tutto sembra pesante, un soffio di gioia leggera solleva il mio viso e contemplo gli istanti di bellezza, l'armonia della vita, le voci squillanti dei bambini che giocano nel cortile vicino. Sogni appesi al domani e il piacevole ritornello di una vecchia canzone; "vivere, senza malinconia..."

Franca Antonucci



BOLOGNA
SERVIZI
FUNERARI

**Solidali.
Trasparenti.
Sostenibili.**

Ci impegniamo per dare servizi di valore e supporto concreto e psicologico, occupandoci di ogni necessità legata al momento della perdita con sensibilità e competenza, e per restituire a Bologna parte del valore che produciamo. Perché crediamo da sempre in una comunità solidale, attenta alle esigenze di tutti ed ecosostenibile. **Il nostro impegno, per la vita.**

NUOVA SEDE - PROSSIMA APERTURA
via Massarenti 98, Bologna



7 giorni su 7, 24 ore su 24
Tel. 051 6150831 - 832 - 833
Mobile 348 6022734
www.bolognaservizifunerari.it



Il 27 settembre 2021 Piazza Lambrakis ha compiuto 50 anni

Per chi abita al Villaggio Due Madonne, piazza Lambrakis ha sempre rappresentato il cuore pulsante di questo estremo lembo del Quartiere Savena

Costruito negli anni 50 come Villaggio INA Casa (legge Fanfani) il Villaggio intitolò la sua piazza a Grigoris Lambrakis, eroe antifascista della resistenza greca, il 27 settembre 1971 alla presenza dell'allora sindaco Zangheri e del famoso musicista Mikis Theodorakis. Il Comitato Due Madonne insieme ai cittadini ed allo scrittore Emanuele Grieco, lo scorso 25, 26 settembre, hanno ricordato questa storica data organizzando dei momenti di festa: la presentazione del libro che ricorda la storia della piazza; balli popolari greci; proiezione di un documentario sulla figura di Grigoris Lambrakis. Ma è con l'ultimo atto istituzionale che si sono conclusi i festeggiamenti per il cinquan-

tennale. Infatti, domenica 14 novembre, alla presenza della neo vice-sindaco di Bologna Emily Marion Clancy, della presidente del quartiere Savena Marzia Benassi, dei consiglieri comunali Ceretti e Gaiger, si sono scoperte le rigenerate targhe agli ingressi della piazza. Ospite d'onore la console onoraria greca Georgia Lambraki accompagnata dal presidente della comunità greca a Bologna. La giornata uggiosa non ha impedito agli abitanti del Villaggio di accorrere numerosi per ascoltare gli appassionati interventi delle maggiori autorità presenti. Quando una cittadina ha letto la bellissima poesia del poeta greco Kostantinos Kavafis "Itaca", ci siamo tutti commossi. L'ultimo atto istituzionale è avvenuto sotto la statua di Lambrakis dove la console ha deposto un omaggio floreale alla memoria; ma è stato quando ci siamo pubblicamente salutati che la signora Georgia Lambraki si è commossa per il calore ricevuto.

Rita Roatti



Fabio Zini
Odontotecnico

Riparazioni
a domicilio

www.dentallifesystem.it
dentallifesystem@hotmail.it



via Ravenna, 10 - 40139 Bologna
Tel./Fax 051 9910000 - cell. 3389578340



AGENZIA MAZZINI
SERVIZI IMMOBILIARI

Via Sardegna 1/c-d
40139 Bologna
Tel. 051 540866
051 540815
www.agenziamazzini.it

VENDITE
E LOCAZIONI

I nuovi servizi educativi del Quartiere Savena: nuovi investimenti per una comunità educante diffusa

L'impatto globale di questo particolare momento storico caratterizzato dall'emergenza sanitaria evidenzia alcuni chiaroscuri di nuove solitudini, forti disuguaglianze e povertà educative

Se la pandemia ha amplificato e fatto emergere nuove fragilità nel tessuto sociale, i Servizi Educativi e Scolastici del Quartiere Savena comunicando quotidianamente con i ragazzi, le scuole e le famiglie hanno intercettato bisogni che manifestano come ognuno di questi bambini e ragazzi abbia vissuto un'esperienza inedita.

Per le giovani generazioni, i gap nei loro percorsi educativi, hanno significato un tangibile aumento del disagio educativo, della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Per dare risposta a questi bisogni il Quartiere Savena ha disposto linee di indirizzo per la qualificazione di questa emergenza educativa potenziando lo sviluppo dei servizi e delle opportunità territoriali a favore degli adolescenti e nuove generazioni. Fra gli obiettivi prioritari c'è lo sviluppo della rete dei servizi per l'Infanzia e l'adolescenza presente sul territorio con la realizzazione di **due nuovi Servizi Socioeducativi e un Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.)**. I servizi saranno implementati in stretto raccordo con i Servizio Educativo Scolastico e Sociale del Quartiere. Tali interventi sono in rete con il contesto di riferimento territoriale e scolastico ed

hanno l'obiettivo di offrire opportunità e sostegno ai percorsi di crescita individuali e di gruppo.

In occasione della "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e adolescenza" è stato avviato un nuovo gruppo Socioeducativo per bambine/i dai 6 agli 11 anni e per ragazze/i dagli 11 ai 13 con sede nella sala polivalente del Quartiere in via Faenza. Un altro sorgerà nel distretto solidale Abba in Via Cesare Abba, dove si concentrano numerose situazioni di povertà ed emarginazione sociale.

Questi servizi sono una risorsa messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale e dal Quartiere Savena per rispondere alle specifiche esigenze /bisogni di un'età che necessita di occasioni di incontro, ascolto ed accompagnamento a supporto del proprio percorso di crescita al fine di migliorare le competenze sociali, relazionali e scolastiche, le autonomie e la conoscenza del territorio.

Vogliono essere **servizi relazionali** le cui finalità educative sono fondamentali per rafforzare i fattori di protezione e permettere di affrontare con migliori risorse il periodo della preadolescenza e adolescenza mediante il consolidamento di quelle abilità emotive e relazionali definite "non-cognitive".

Il **nuovo Centro di aggregazione giovanile (CAG)** sarà un luogo d'incontro e di socializzazione aperto dove preadolescenti ed adolescenti potranno sviluppare competenze in attività di tipo creativo, culturale, ludico sportivo, di informazione e di formazione finalizzate alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio. La sede del nuovo Centro di Aggregazione

Giovanile è stata individuata dal Quartiere, nell'edificio dell'ex Centro di produzione pasti di via Populonia. L'idea emergente è stata quella di rendere l'edificio un luogo di riferimento per le famiglie, i bambini gli adolescenti della zona, in un'ottica intergenerazionale e interculturale.

Nella logica della corresponsabilità il centro di aggregazione si pone come luogo in cui promuovere la dimensione del protagonismo giovanile per consentire la valorizzazione della creatività e la progettazione e concretizzazione di idee e proposte dei singoli e/o del gruppo. È fondamentale una partecipazione collettiva alla vita del centro per realizzare un reale radicamento sul territorio, dando spazio all'incontro con altre realtà, all'ospitalità di altri gruppi di adolescenti, di genitori e/o altri adulti attraverso il collegamento con le vicine Istituzioni scolastiche in particolare il Manfredi Tanari e Salus Space in stretta connessione con la comunità di appartenenza.

Particolarmente importante nel territorio del Qre. Savena è anche l'attività di **Educativa di Strada**, che sarà in rete con i nuovi servizi socioeducativi del Quartiere.

L'attività di Educativa di Strada è rivolta a gruppi spontanei di adolescenti e giovani svolta nei luoghi di ritrovo "naturali" e finalizzata a costruire una relazione significativa tra i componenti del gruppo e tra questi e gli educatori, anche attraverso l'organizzazione di iniziative co-progettate tendenti a fare emergere idee.

I nuovi interventi sociali ed educativi a favore dell'infanzia e adolescenza saranno caratterizzati da flessibilità organizzativa per favorire l'innovazione e la sperimentazione

progettuale, così da consentire lo sviluppo delle opportunità educative e di integrazione con il contesto socio-ambientale, potenziando il collegamento e la connessione con la comunità di appartenenza attraverso il rafforzamento del lavoro di rete e del lavoro di comunità, che coinvolge il Servizio Educativo Territoriale ed il gruppo degli educatori professionali competenti in questo ambito, il SST e l'Ufficio Reti, le agenzie educativo/sociali del territorio e gli istituti scolastici e professionali.

Strettamente connessa con queste priorità, è la programmazione di azioni a sostegno della genitorialità che con contenuti diversificati deve estendersi dalla primissima infanzia fino all'età adolescenziale.

L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere, una progettualità integrata con esperienze già in essere e finalizzata alla costruzione di reti e di relazioni sistematiche tra istituzioni, associazioni ed altri soggetti presenti sul territorio per sostenere informazione, prevenzione e monitoraggio.

Crediamo sia fondamentale **cooperare per ripartire** ed in tal senso le principali linee del nuovo mandato sono fortemente intenzionate a dare risposte alle nuove fragilità sociali operando in rete con le famiglie e i cittadini, per generare e costruire insieme una **comunità educante diffusa** che offra processi di partecipazione e di inclusione incentivando sempre più il coinvolgimento e il protagonismo attivo delle ragazze e ragazzi del territorio.

*Per i Servizi Educativi Scolastici Territoriali del Quartiere Savena
Claudia Zerri*

Sunrise è una scuola materna di ispirazione montessoriana.

OPEN DAY
Domenica 16 gennaio 2022
Necessaria prenotazione individuale
WhatsApp +39 353 3809747
info@associazionesunrise.it

2/6 anni
Dal lunedì al venerdì
dalle 8.00 alle 15.00,
Lingua spagnola, arte,
danza, ortobotanica...

NUOVA APERTURA

Sono aperte le iscrizioni.

Associazione Sunrise
Via Zema n.67 Bottegino di Zocca 40067 Piatto Bo



AFFITTASI / VENDESI

Locali in Bologna est,
via Antonio Canova 30
(di fianco agli uffici postali del Quartiere Savena)

USI: uffici, ambulatori, laboratori medici, studi professionali, agenzie amministrative e assicurative, sedi di associazioni, centri estetici e di riabilitazione o fitness, show room, corsi di formazione ed altro

Posti auto privati e pubblici
Piano secondo con ascensore
Riscaldamento
e condizionamento autonomi

SUPERFICI:
• mq. 121
• mq. 143

Locali fra loro collegabili.

INFO: 338 267 0525





Sportello Informativo per il cittadino



E' attivo presso il Quartiere già dal 2014 uno sportello d'assistenza informatica rivolto a tutti i cittadini, in particolare a chi per diverse ragioni ha più difficoltà a confrontarsi con l'utilizzo di dispositivi digitali.

Il servizio, realizzato attraverso una collaborazione con l'Associazione Culturale SaltINbanco, intende contrastare il divario digitale fornendo ai cittadini un supporto per l'accesso ai servizi online messi a disposizione dai portali delle Pubbliche Amministrazioni.

Già conosciuto ed apprezzato durante i primi tempi di attivazione del servizio, lo sportello ha poi assunto grande rilievo durante il periodo di emergenza sanitaria quando gli strumenti digitali sono diventati unico "ponte" verso l'accesso ai servizi, alla comunicazione e alla società.

In quel periodo lo sportello ha continuato a fornire assistenza, seppur da remoto, a tutti i cittadini che avevano la necessità di accedere al fascicolo sanitario, di attivare la propria identità digitale, di iscrivere i figli a scuola, ai servizi educativi o accedere ai diversi bonus messi a disposizione dallo Stato.

Lo sportello, gratuito, è attivo presso la sede del Quartiere, via Faenza 4 il lunedì dalle 9.30 alle 12.30, il martedì e giovedì dalle 14.30 alle 17.30.

Prevalentemente il servizio offre assistenza per:

- SPID LEPIDA, procedura di iscrizione, applicazione lepidaiD
- Iscrizione anagrafica, supporto alla compilazione della modulistica per la richiesta di residenza
- Prenotazione CIE
- Bando iscrizioni nido d'infanzia
- Bando servizio indispensabile nido d'infanzia
- Bando iscrizione scuole dell'infanzia
- Bando servizi integrativi scolastici
- Bando contributi centri estivi
- Isee per agevolazioni servizi integrativi scolastici
- Abilitazione Fascicolo Sanitario Elettronico e prenotazioni mediche
- Vari bonus messi a disposizione dai portali delle P.A. (bonus seggiolini, bollo auto ibride ecc.).

Si può prenotare telefonando negli orari di apertura al numero 0512197459.

Bologna Col-legata: la riscoperta di antichi tracciati

In questo anno e mezzo abbiamo (re)imparato a conoscere il nostro quartiere, con stizza e insofferenza prima e poi con una certa piacevole sorpresa. Ci siamo infilati in stradine chiuse che sbucavano su paesaggi di



una bellezza originale proprio sotto casa e in molti ci siamo ritrovati a passeggiare per piacere anche quando il lock-down si è rilassato. E' importante che manteniamo questa abitudine, serve, letteralmente un passo alla volta, a raggiungere gli obiettivi ambiziosissimi che ci siamo dati all'ONU da qui al 2030, per stare più in salute (camminare è tra le azioni a miglior rapporto costo/beneficio), per impattare meno sull'ambiente, per migliorare le relazioni sociali, conoscere il vicinato e mantenere o rendere il nostro quartiere un posto naturalmente sicuro e accogliente.

Per mantenere questa abitudine però ci serve uno spazio dove farlo e "la questione sentieri" con le chiusure improvvise e inopportune degli ultimi tempi ha creato molta frustrazione, ma anche uno slancio di rinnovato fermento civico (solo per citarne alcuni Collina Agricola <https://www.fondazioneinnovazioneurbana.it/45-uncategorised/2557-collettive-progetto-la-collina-agricola>, Colli Aperti <https://dynamo.bo.it/colli-aperti-manifesto-per-colli-accessibili/>).

In mezzo a questo slancio, guardando tra i documenti che sono pubblici e disponibili

li sul sito del nostro comune, abbiamo scoperto una rete di tracciati antichi (vecchi percorsi abbandonati o chiusi) che potrebbero essere esplorate per un possibile recupero a costi veramente bassi. Essendo strade

antiche hanno diversi vantaggi: si intrecciano tra loro formando un reticolo, sono piuttosto larghe e potrebbero ospitare mobilità dolce integrata, hanno pendenze e tracciati "furbi" perché muoversi con un carro si fa difficilmente su una scarpata.

Perciò in continuità con i progetti attivi e in sinergia con il CAI e le altre associazioni della Consulta per l'Escursionismo stiamo dialogando con il Comune con questa proposta, per partire da questi vecchi tracciati, che abbiamo censito in dettaglio per il nostro quartiere e esplorato nel resto del comune, insieme agli ostacoli al loro accesso, per valutare le modalità e l'interesse di recuperarli. Ad oggi hanno sottoscritto questa proposta 21 associazioni interessate a molti temi diversi, a mostrare quanto questo interesse per i sentieri sia trasversale, potete trovare il volantino aggiornato sulla pagina di "I love S. Ruffillo" <https://www.facebook.com/ilovesanruffillo/> e scriverci a questo indirizzo bo.collegata@gmail.com se avete piacere di rafforzare la proposta con la vostra associazione.

Bologna Col-legata



REAL SALUS

Case di riposo e Residenze per anziani

SAN PETRONIO

SICUREZZA E PROTEZIONE PER L'ANZIANO

Un luogo in cui i nostri Ospiti realizzano la miglior qualità di vita possibile, socializzano in base ai loro desideri, garantito il mantenimento delle loro capacità e autonomie.



La struttura immersa nel verde, può ospitare fino a 40 Ospiti parzialmente autosufficienti e 60 non autosufficienti, in stanze singole o doppie, sicure ed eleganti, tutte dotate di TV, balconcino e sistema di riscaldamento/raffrescamento autonomo.



Gli spazi comuni luminosi e accessibili, favoriscono il mantenimento dell'autonomia e della socializzazione. Ampia palestra attrezzata, con professionisti specializzati in riabilitazione ortogeriatrica e neurologica.



POSTI DEDICATI ALZHEIMER in area confortevole e sicura, studiata appositamente per fornire cure, riabilitazione e stimoli adeguati a chi soffre di Alzheimer o di patologie legate al deterioramento cognitivo.

Consulenza e servizi pre-ingresso e post-dimissioni

RSA APERTA, è l'innovativo servizio che permette all'anziano di usufruire delle prestazioni tipiche di una Residenza Sanitaria per Anziani direttamente a casa propria, fornendo a familiari e caregiver il supporto professionale di cui hanno bisogno.

Via Malvezza, 2/4 - 40139 Bologna - Tel. 051.6012092 - 051.6011170 - frontoffice.sanpetronio@realsalus.it

www.realsalus.it - www.facebook.com/realsalus - [@sanpetroniosrl](https://www.instagram.com/sanpetroniosrl)

Incontro con Martina Caironi

“Una corsa contro il tempo e lo spazio”. Questa potrebbe essere una targa da consegnare a titolo di ringraziamento alla grande atleta delle Fiamme Gialle Martina Caironi

La scuola secondaria di I grado del nostro Quartiere, Rita Levi Montalcini, è riuscita grazie alla sensibilità e all'attenzione che da sempre contraddistingue il Quartiere Savena per gli appuntamenti educativi, etici e di politica sociale, ad organizzare un incontro straordinario: il 29 novembre 2021, nella Sala Polivalente del Quartiere, si è svolto il tanto atteso incontro tra i ragazzi della Media Montalcini e l'atleta Paralimpica Martina Caironi vincitrice di ben 2 ori sui 100 metri a Londra e Rio e di un argento a Tokyo.

L'incontro dell'Atleta con un'audience informata e sensibile come quella dei nostri studenti ha confermato non solo il rispetto e la stima ma anche la percezione della volontà di fare proprio l'esempio concreto di accettazione e considerazione della diversità per superare le proprie difficoltà. Lo si capiva dagli occhi lucidi delle ragazze e dei ragazzi, dalle loro domande, dall'attenzione che le davano quando parlava di vita attiva, in movimento, di correre, saltare, sfidare e sfidarsi, andare sui pattini, fare trekking, aprirsi e raccontare che in futuro le piacerebbe diventare allenatrice ma anche... andare nello spazio!

A tutti loro dice quanto per lei è fondamentale l'alimentazione: "Cerco sempre di migliorare il mio fisico: per farlo curo la mia alimentazione in modo da prendere il massimo da quello che mangio e



bevo, l'obiettivo è di trasformare tutto in energia - ammette che il suo punto debole sono i dolci - Ma cerco di contenermi, riesco ormai ad alimentarmi in maniera equilibrata".

Insomma, Martina ha toccato tantissimi temi motivazionali e non solo (Martina è anche portavoce dei Diritti delle Donne) e ha saputo catturare l'attenzione dei presenti con un carisma non comune e con un racconto che le usciva direttamente dal cuore, ne è emerso il ritratto di una grande campionessa sulla pista ma anche nella vita con il dono di saper parlare ai giovani.

Ora Martina tornerà a vivere e ad allenarsi nella sua Bergamo ma ha detto che certamente ci vedremo a Parigi nel 2024. Causa protocolli Covid, 4 classi hanno incontrato Martina in presenza ma le altre classi hanno seguito entusiaste l'evento con una diretta streaming.

A nome di tutta la Rita Levi Montalcini
Grazie Martina

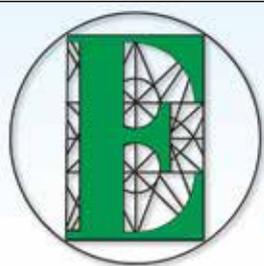
La Casa di Quartiere Casa del Gufo

Tra iniziative ed eventi autunno-inverno 2021

Dopo la frizzante stagione estiva 2021 ricca di eventi, occasioni di incontro e attività per grandi e piccini, la Casa di Quartiere Casa del Gufo ha mantenuto viva la presenza sul territorio con iniziative autunnali (Festa della Zocca e Castagnata) che sempre di più coinvolgono la cittadinanza. Il susseguirsi di laboratori educativi, iniziative di solidarietà, eventi di sensibilizzazione e feste sociali hanno creato una nuova comunità affezionata alla Casa di Quartiere tanto da affermarsi come nuovo polo di ritrovo per il vicinato e non solo. La stagione autunno-inverno chiude il 2021 con la rassegna natalizia, che consolida la nascita di una nuova famiglia fatta di volontari, associazioni e cittadini uniti da un unico obiettivo, quello di far rivivere la Casa del Gufo e dare nuove opportunità di incontro e scambio all'interno del quartiere Savena.

Domenica 12 dicembre, gli spazi esterni ed interni della Casa del Gufo hanno vissuto un momento speciale in occasione della Festa di Natale, in cui tutta la comunità - bambini, famiglie e anziani - si è riunita intorno ad un nuovo focolare, fatto di luci, colori, suoni, e tanti intrattenimenti per grandi e piccini (da Babbo Natale, agli zampognari, dalle letterine ai souvenir natalizi). Durante l'evento, inoltre, è stato premiato l'Albero di Natale più bello, un concorso che ha coinvolto diverse classi delle scuole del quartiere, che vi hanno partecipato con alberi originali creati all'insegna del riciclo e della tutela dell'ambiente. Sabato 18 dicembre è l'ultimo sabato mattina di ritrovo natalizio, con i banchetti solidali delle volontarie della Casa del Gufo e i banchetti allestiti dai bambini del Quartiere, un'occasione speciale per godere insieme dello spirito natalizio tra Vin brulé, storie e laboratori. Vi aspettiamo, c'è ancora posto nella famiglia della Casa del Gufo!

Sonia Bisci, Ass. Senza il Banco



EVENTI

agenzia di comunicazione

Via della Beverara, 58/10 - Bologna - Tel. 051.634.04.80
Fax 051.634.21.92 - e-mail: eventi@eventibologna.com

GRAFICA

Progettazione, realizzazione e stampa: loghi, biglietti da visita, brochure, volantini, pieghevoli, locandine e manifesti

INTERNET

Progettazione e realizzazione siti internet
Restyling e micrositi web
Domini, Hosting e integrazione con i Social Media

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Realizzazione notiziari istituzionali e House Organ: la comunicazione per enti pubblici ed associazioni

ORGANIZZAZIONE FIERE ED EVENTI

Ideazione e pianificazione
Logistica e coordinamento
Promozione
Ricerca sponsor

ORGANIZZAZIONE SPETTACOLI

ANIMAZIONE E LABORATORI PER BAMBINI



www.eventibologna.com



Eventi Bologna

La Scuola Senzaspine a Fermo immagine



Ha preso il via da ottobre il progetto che porta i corsi di musica dei Senzaspine a Fermo immagine, nato da un patto di collaborazione tra il Quartiere Savena e la Scuola di Musica Senzaspine.

La scuola propone percorsi didattici che pongono la musica al centro, in tutta la sua bellezza e complessità. Corsi collettivi e individuali per tutte le età, spaziando dagli strumenti alla voce.

La Scuola di Musica Senzaspine, con sede al Mercato Sonato di Bologna, nasce nel 2017 dall'energia di tre musiciste dell'Orchestra Senzaspine: Natalia Bracci, Rosalba Ferro e Annamaria Di Lauro, che sognano di rendere lo studio della musica più accessibile, dopo anni di insegnamento sul territorio, in cui hanno toccato con mano il bisogno diffuso di un sistema che non lasci indietro nessuno e consenta ai bambini di studiare musica senza limiti e discriminazioni.

Oggi la Scuola conta 35 docenti e più di 250 iscritti tra bambini, ragazzi ed adulti. Oltre ai corsi di strumento e di teoria, la Scuola è felice di portare avanti il bellissimo progetto dell'Orchestra Senzaspine Junior, con più di 100 piccoli musicisti iscritti, anche esterni alla Scuola, provenienti da tutto il territorio e il Coro degli

Stonati, uno scoppiettante coro amatoriale per adulti, che di anno in anno sono sempre meno stonati, aperto a chiunque abbia voglia di cantare e mettersi in gioco.

Dal 2021 sono state inaugurate due nuove sedi nei Quartieri Savena e Corticella: presso Fermo Immagine a Villa Riccetti a Savena e presso lo Spazio Zeta a Villa Torchi a Corticella. Quello con il Quartiere Savena è un patto di collaborazione nato dalla volontà di portare un'offerta culturale accessibile e inclusiva sul territorio. Sono state messe a disposizione 3 borse di studio che garantiranno una frequenza annuale gratuita ai corsi di musica e che comprenderanno 26 lezioni di strumento 20 di solfeggio e 20 di orchestra. A tal proposito è stata di grande aiuto la collaborazione con Fermo Immagine, che ha messo a disposizione gli spazi, e la progettazione con l'associazione Teatro degli Angeli.

Nell'ottica di rendere accessibile a tutti la musica i costi dei corsi variano in base all'Isce e sono disponibili, fino ad esaurimento, borse di studio per merito e per reddito.

Per info e iscrizioni:

scuola@senzaspine.com

Eppur Soffia

L'Associazione Eppur Soffia invita ad unirsi al gruppo di volontari per la pulizia del Quartiere Savena.

Il Gruppo di cittadini che si è costituito attraverso un patto di collaborazione con il Quartiere Savena, opera per la piccola tutela igienica integrativa di alcune aree verdi del Quartiere e per attività di sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto delle disposizioni relative alla corretta fruizione delle aree verdi, propone e or-

ganizza giornate di raccolta dei rifiuti in alcune aree del territorio.

L'associazione è impegnata:

Ogni primo giovedì del mese riunione aperta alla cittadinanza presso il Quartiere

Ogni ultima domenica del mese pulizia di un parco del Quartiere

Facebook: Eppur soffia Quartiere Savena, oppure contatta il numero 3383029727 (dalle 11 alle 14).



Unisciti al nostro Gruppo di volontari per la pulizia e il decoro del Quartiere Savena, c'è bisogno della collaborazione di tutti!

Libera Associazione di Cittadini per la pulizia e il decoro del Quartiere Savena a Bologna



EPPUR SOFFIA QUARTIERE SAVENA
Rispettare l'ambiente è un segno di civiltà
Raccogli Rifiuti Differenziati e Compattati!

Ogni 1° giovedì del mese
riunione aperta alla cittadinanza
ore 17 presso il Quartiere di via Faenza

Ogni ultima domenica del mese ripuliamo insieme
un parco diverso del quartiere (se il tempo lo consente).

MI CURO DI TE

consulenza personalizzata
e servizi per la famiglia

SERVIZI • CONSULENZA • SOSTEGNO



**MI
DI
TE**
CURO



**Per le famiglie
curiamo:**
la ricerca,
la selezione,
l'assunzione e la tenuta
buste paga di
personale domestico
formato
e referenziato!

**CONSULENZA
GRATUITA
TELEFONA O SCRIVI**



Dante e i bolognesi nella Divina Commedia

A settecento anni dalla morte di Dante, la collocazione di tanti bolognesi nella divina Commedia ci fa capire bene quale fosse la sua visione dei nostri concittadini: nessuno merita di essere citato nel Paradiso. All'inferno, durante la discesa nelle Malebolge, risuona spesso il bolognese, parlata che Dante conosceva assai bene per averla sentita durante il suo soggiorno da "studente fuori sede" nella città dello Studium tra il 1286 e il 1288 poco più che ventenne, e per averla presa a modello dei suoi studi di linguistica, e ritornato in città dopo l'esilio nel 1305. Conosceva talmente bene la lingua di Bologna che nel *De Vulgari eloquentia*, ne riconosce l'eccellenza su tutti gli altri dialetti municipali e aveva un legame così forte con la città dei portici che Bologna è la città che ricorre con maggior frequenza nella Commedia dopo la natia Firenze e prima della capitale. Nella divina Commedia, quindi, tutti i personaggi bolognesi sono condannati all'inferno, eccetto Guido Guinizelli inserito nel XXVI canto del purgatorio tra i lussuriosi avvolti nelle fiamme. Dante lo chiama "padre mio" ed ha verso di lui un contegno di grande affetto e rispetto. Il Cardinale Ottaviano degli Ubaldini, uno dei condottieri dell'esercito bolognese trionfatore alla Fossalta contro i modenesi alleati con re Enzo, giace in una tomba arroventata tra gli eretici nel canto X assieme a Farinata degli Uberti e l'Imperatore Federico II. Il canto XV racconta la pena dell'antico maestro di Dante Brunetto Latini: egli si agita senza posa sotto una pioggia di fuoco, castigo destinato ai sodomiti, insieme a Francesco d'Accursio giurista e maestro dello Studio bolognese. Nel canto XVII quello dei ruffiani e seduttori sferzati incessantemente dai demoni Dante riconobbe Venedico Cazzanemici, politico appartenente ad una importante famiglia bolognese guelfa: la sua colpa fu di aver

fatto prostituire la sorella col marchese d'Este per ottenere vantaggi economici e politici. Nel canto XXIII è descritto il triste destino dei colpevoli di ipocrisia. Tra i dannati gravati da pesantissime cappe di piombo, il poeta incontra Catalano de' Catalani e Loderingo degli Andalò. Si tratta di esponenti di nobili famiglie bolognesi, il primo guelfo e il secondo ghibellino. La loro attività politica si era svolta come funzionari ai vertici di parecchi comuni. Esasperati per i continui contarsi, lotte, violenze tra le parti politiche avverse, ma anche tra popolo e i magnati, nel 1261 fondarono l'ordine militar-religioso della Beata Maria Vergine Gloriosa. I frati cavalieri, chiamati frati gaudenti si impegnarono a dirimere le controversie tra le fazioni contrarie. L'episodio che li condanna agli occhi di Dante avvenne nel 1266, dopo la battaglia di Benevento che determinò la fine del potere imperiale degli svevi tedeschi sull'Italia meridionale e l'avvento degli Angiò francesi. Tutto ciò provocò timore e panico in Firenze tra le parti antagoniste e i due frati cavalieri ebbero l'incarico di riportare la pace nella città toscana, ma scontentarono tutti ed infine il papa Clemente IV liberò Loderingo e Catalano dall'incarico. Alcuni decenni più tardi Dante si occupò della vicenda e, giudicando troppo severamente l'attività dei due frati li sistemò nella bolgia VI delle Malebolge. Pier da Medicina, personaggio misterioso contemporaneo di Dante, si trova nel canto XXVII tra i colpevoli di scandali, scismi e discordie. I dannati sono orrendamente mutilati nelle membra: tra questi si trovano Maometto e il genero Ali, entrambi atrocemente squartati come impone la legge del contrappasso per coloro che in vita favorirono divisioni e lacerazioni. La torre Garisenda ritorna nel canto XXXI dell'*Inferno* quando, al termine del cammino nei cerchi digradanti, Dante e Vir-



gilio sono posti sul lago gelato del Cocito dal gigante Anteo: "qual pare a riguardar la Garisenda sotto 'l chinato, quando un nuvol vola sovr'essa sì che ella incontro penda; tal parve a me Anteo a me che stava a bada di vederlo chinare, e fu tal ora ch' i' avrei voluto ir per altra strada."

L'intolleranza di Dante verso la nostra città si pensa discenda da motivi politici: il guelfismo nero che caratterizzava allora il governo cittadino, l'avversione di Can Grande della Scala così caro al poeta, forse non avergli offerto ospitalità al momento dell'esilio e pensare che Bologna lo ricambiò con grande affetto. Il "Dolce

stil novo" di cui Dante nel canto XXVI del Purgatorio ricorda Guido Guinizelli come padre e maestro, risuona in via Volto Santo, in quel rione di Portanova, dove si trovavano le case dei Guinizelli e di Benvenuto Rambaldi, primo lettore pubblico della Divina Commedia a Bologna, e le scuole di Giovanni di Virgilio. Quest'ultimo invitò Dante a Bologna a cingere l'alloro ricevendone un elegante rifiuto nell'elogia in latino terminata nel 1321 e consegnata post mortem al destinatario. *Un ringraziamento va alla rivista "nelle valli bolognesi" per i tanti articoli pubblicati su Dante e il suo rapporto con Bologna e bolognesi.*

**MODERNA
INDUSTRIE GRAFICHE
MODERNA
MIG S.R.L.**

sulla carta
tutto
è possibile

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciai 4 - 40129 Bologna
Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689
commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it

La Ciclistica Bitone per Telethon

Domenica 12 dicembre si è svolta la manifestazione ciclistica per Telethon organizzata dalla Ciclistica Bitone Bologna che ha fatto registrare la presenza di 550 ciclisti. Nel segno della ripartenza sportiva e con una gran voglia di donare un contributo importante a Telethon, si sono contate ben 550 presenze presso il Circolo Arci Benassi di Bologna. Nel pieno rispetto delle normative anti covid19, il buon numero di iscritti ha confermato la voglia di tornare allo sport attivo e contemporaneamente dare un contributo alla lotta contro le malattie genetiche e alla cura delle stesse. Alla presenza dell'assessora allo sport del comune di Bologna Roberta Li Calzi e della presidentessa del quartiere Savena Marzia Benassi, hanno preso il via anche i giovanissimi bambini del corso MTB organizzato dalla Bitone in collaborazione con la Polisportiva Pontevecchio. Il corso ha visto il suo epilogo autunnale proprio con la partecipazione dei bambini con i loro genitori al raduno per Telethon. Nella prossima primavera gli appuntamenti con i giovanissimi ciclisti riprenderanno con cadenza settimanale presso il Centro Sportivo United Sports di Via Carli nel Villaggio Due Madonne a cura della Ciclistica Bitone in collaborazione con la Polisportiva Pontevecchio e il Quartiere Savena. Il tutto a corollario di

una bellissima giornata di sole che è stata di buon auspicio ad una manifestazione che da sempre ha visto la Bitone e il Circolo Arci Benassi in prima fila nella raccolta fondi pro Telethon. Per la cronaca il raduno è stato vinto dal Team Futa Bike con 22 iscritti davanti a Bambana Bike con 14 e Iema MTB Team Cento con 13. A seguire altre 68 società che hanno completato il quadro di una manifestazione molto attesa dopo un anno di forfait forzato a causa delle note vicende legate alla pandemia. Il 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, ancora la Ciclistica Bitone, in collaborazione con il Comitato UISP di Bologna, sarà impegnata nella manifestazione Babbi Natale in bici. Con lo stesso spirito con cui la Bitone ha organizzato il raduno per Telethon il 12 dicembre, anche per in vista del 26 dicembre sarà la voglia di dare un forte segnale di ripartenza a sostenere l'organizzazione del Babbi Natale in bici. Un bel numero di ciclisti si darà quindi appuntamento per una sgambata natalizia all'insegna del rispetto del codice della strada e delle regole di convivenza civile, sul mezzo di trasporto più eco-sostenibile e adatto alla conformazione della nostra città. Naturalmente il tutto nel rispetto delle normative anti covid in vigore. Come in passato vogliamo approfittare del periodo natalizio

perché speriamo che, dopo aver incontrato Babbo Natale in bicicletta, ai cittadini risulti molto più facile condividere il manto stradale con i ciclisti. L'appuntamento è fissato alle ore 9:15 ai Giardini Margherita da dove alle 9:30 i Babbi Natale in bici si dirigeranno verso Piazza Nettuno, per poi attraversare il centro storico, raggiungere il Centro Commerciale Andrea Costa e Piazza della Pace dove coloro che vorranno potranno poi raggiungere San Luca, per via Casaglia.

Per la Ciclistica Bitone è stato un anno duro, come per tutti. La pandemia da Covid 19 ha tarpato le ali ai ciclisti del quartiere Savena, i campioni d'Italia di ciclismo UISP che nel 2020 e 2021 non hanno potuto difendere il tricolore conquistato l'ultima volta nel 2019. Nonostante tutto la nostra società non si è data per vinta e ha comunque voluto tener viva la fiammella della speranza di un ritorno alla normalità.

A settembre, è stato presentato ufficialmente il libro dei cinquant'anni della Ciclistica Bitone, affiancati ancora una volta in questa tappa importante della nostra storia, dalla UISP Bologna e dal quartiere Savena con il quale abbiamo anche svolto attività di coprogettazione nell'ambito del patto di collaborazione e del bilancio



partecipativo. Infine da luglio a novembre si sono svolte le cosiddette "granfondo permanenti", in sostanza dei percorsi che i ciclisti possono effettuare liberamente, nei mesi di cui sopra, con timbri di controllo comprovanti il loro passaggio e quindi l'effettuazione di quelle gran fondo che ancora diventa difficile organizzare in un solo giorno, a causa dei stringenti protocolli dovuti alla pandemia. In conclusione possiamo dire che la Ciclistica Bitone Bologna non si vuole fermare, al fine di guardare al futuro con fiducia e voglia di tornare alla normalità.

Massimo Ballardini



Polisportiva Pontevecchio Bologna: l'eccellenza sportiva della porta accanto

Un'estate ricca di soddisfazioni per Polisportiva Pontevecchio Bologna, la realtà sportiva nata nel 1957 nel quartiere Savena e sempre più punto di riferimento cittadino per lo sport a tutte le età e a tutti i livelli, dai corsi di avviamento all'eccellenza internazionale.

■ ATLETICA

Exploit di Pontevecchio Bologna Atletica che, dopo aver collezionato altre 2 medaglie ai Campionati Italiani Juniores (Erica Fabbri e Alex Fabbri nel salto triplo), festeggia la prima convocazione in azzurro: Alex Fabbri, convocato in nazionale per gli Europei Under20 di Tallinn. Per Pontevecchio Bologna Atletica anche la soddisfazione della storica doppietta per le squadre Ragazzi/e alla finale regionale dei campionati di società, cui si aggiungono 9 vittorie ai Campionati Re-

gionali Allievi/Juniores, riconfermando Polisportiva Pontevecchio Bologna tra le realtà di riferimento per l'atletica giovanile - ma non solo! - dell'Emilia Romagna.

■ PATTINAGGIO ARTISTICO

Risultati da copertina per Pontevecchio Bologna Pattinaggio Artistico agli Italian Roller Games di Riccione. Doppietta di Alessandro Liberatore, primo fra i Seniores sia nella tradizionale specialità coi quad sia nella nuova disciplina inline. Fra le coppie, argento per Alice Piazzi (Polisportiva Pontevecchio Bologna) e Alessandro Bozzini (Polisportiva Salsese) nella categoria Juniores. Vice campioni italiani, fra i Seniores, anche Federico Calzolari (Polisportiva Pontevecchio Bologna) e Arianna Ferrentino (Junior Sacca Modena). Per i pattinatori amaranto ottimi riscontri anche al Trofeo Internazionale

Sedmak Bressan: oro per la coppia Calzolari/Ferrentino, oro per la coppia Piazzi/Bozzini, argento per Liberatore e bronzo per la coppia Russo/Saule.

■ GINNASTICA RITMICA

Ennesima soddisfazione per le giovani ginnaste guidate da Annalisa Bentivogli e dal suo staff alle finali nazionali del campionato d'insieme FGI GR Gold Open: bronzo con la formazione composta da Greta Evangelisti, Francesca Foschi, Valentina Staffa, Sofia Rosa e Arianna Sgarlata (in pedana), insieme a Veronica Ferrante e Asia Tarozzi (riserve).

A fine aprile, Pontevecchio Bologna Ginnastica Ritmica protagonista col secondo posto nella Final Six di Torino, la sfida tra le migliori formazioni del Campionato Italiano di Serie A1 e A2.

■ UN ANNO A TUTTO SPORT

Sempre più sportivi! Novità nel panorama calcistico bolognese: Polisportiva Pontevecchio Bologna e Siepelunga Bellaria Calcio rendono noto di aver raggiunto un accordo per proseguire insieme, a partire dalla stagione 2021-22. La rinnovata offerta sportiva di Polisportiva Pontevecchio Bologna prevede quindi attività wellness rivolte a tutte le età (ginnastiche, yoga, sala pesi, fitness, ecc), corsi di atletica, ballo, basket, calcio, e-sport, ginnastica ritmica, inline skate, mountain bike, OCR, pattinaggio artistico, scherma, ultimate frisbee e volley. Rimani aggiornato su tutte le novità su www.pontevecchiobologna.it, Facebook (@pv.bologna) e Instagram (@pv_bologna).

Articolo a cura di Comunicazione Sportiva Pontevecchio Bologna



Centro Sinistra con Lepore Sindaco

Il mandato amministrativo 2021-2026 si è messo in moto, il 3 novembre 2021 si è insediato il nuovo Consiglio di Quartiere che ha eletto Marzia Benassi Presidente e Enrico Gnudi vicepresidente. A questi ruoli si aggiunge quello di capogruppo ricoperto dalla consigliera Giulia Cacioli. Tanti i temi di lavori e i progetti su cui ci stiamo concentrando, molti in fase di realizzazione finale perché proposti e "lavorati" nel mandato precedente. Nelle linee di mandato spicca, per la sua centralità, la tematica ambientale che tocca molteplici interessi: la cura del verde e del territorio, la mobilità sostenibile e il risparmio energetico, la riduzione della produzione di rifiuti a favore dell'aumento della raccolta differenziata. Proprio su quest'ultimo aspetto abbiamo deciso di realizzare azioni concrete nelle varie zone del quartiere al fine di sostenere e rinforzare la pratica di una buona raccolta differenziata. Siamo partiti il 26 novembre nel rione Fossolo Uno dove i consiglieri di quella zona hanno incontrato i cittadini distribuendo chiavette e sacchetti per la raccolta dell'umido fornite da Hera oltre al materiale informativo. All'iniziativa

erano presenti l'Assessore Simone Borsari e la Presidente di quartiere. È stata una buona occasione di confronto con i cittadini e una possibilità per sottolineare come la raccolta differenziata, fatta correttamente, porta vantaggi economici ai cittadini permettendo di non aumentare le tasse specifiche, migliora il decoro urbano e dà ad ognuno di noi modo di dare il proprio importante contributo attivo alla tutela dell'ambiente che a parole tutti invocano. L'intento è quello di replicare queste azioni sul territorio in molte altre zone del Savena. Siamo convinti, infatti, che accanto al miglioramento delle azioni gestite direttamente da Hera su cui la giunta ed il Sindaco sono impegnati sia altrettanto fondamentale la responsabilità civica di ogni persona che vive e ama il proprio quartiere e il piccolo contributo che ognuno può dare per costruire un grande risultato di una Bologna sempre più pulita e sana.

*Per il gruppo Centro Sinistra con Lepore Sindaco
Giovanna Di Pasquale,
Mauro Matteucci,
Tommaso Malpensa*

Lega Salvini Premier

Mi presento ho 49 anni vivo con la mia famiglia ed esercito la professione di avvocato sempre al Savena.

Gli obiettivi della Lega sono molto concreti e indirizzati al buon vivere della comunità del Savena. Decoro urbano, manutenzione dei beni comuni già esistenti, illuminazione; tutela del verde, giochi per i bambini, pulizia nei parchi con sostituzione dei vecchi cestini aperti con cestini dotati di copertura; nuove fontanelle.

Socialità: baracchine dove potersi concedere un momento di allegria tra grandi e piccini, eventiestivi nei parchi coinvolgendo associazioni culturali, artistiche, sportive.

I parcheggi e la mobilità tema sono da affrontare oramai senza ritardo in quanto caratterizzano fortemente in negativo la vita dei cittadini in quartiere. Potersi recare dal medico di famiglia, in farmacia, a trovare un amico o a fare acquisti è pressoché impossibile stante l'impossibilità di parcheggiare. Il nostro Quartiere ha un ottimo servizio autobus verso il centro mentre è totalmente privo di collegamenti interni. Un servizio di navette ecologiche interne al Quartiere non è da

auspicare è necessario.

La salute: la chiusura del punto prelievi al Carpaccio ha significato lasciare il popoloso rione Fosso-lo, privo della possibilità di recarsi a piedi a svolgere attività essenziali per la tutela della propria salute. Villa Mazzacorati e il Mengoli sono lontani! La Giunta di Quartiere, da me sollecitata sul punto, si è detta disponibile ad aprire un tavolo di lavoro dove trattare del Carpaccio, coinvolgendo la Regione, proprietaria dei muri e le istituzioni comunali preposte alla salute pubblica al fine di ripristinare il servizio prelievi per i cittadini, lo attendo fiduciosa nel breve.

La Lega sarà presente in Quartiere e per strada con i nostri banchetti per incontrare la cittadinanza ben sapendo che di temi da trattare ce ne sono tanti altri: case popolari fatiscenti, solitudine, difficoltà economiche, inclusione delle persone di diverse nazionalità presenti sul territorio, transizione ecologica per l'abbattimento delle emissioni di CO2, piste ciclabili protette.

Mi rendo disponibile e lieta di ricevere e scambiare con voi opinioni in merito.

valeria.gamberini@comune.bologna.it

**AFFIDA A NOI
IL TUO IMMOBILE,
UNA GARANZIA
CHE TI FARÀ DORMIRE
SONNI TRANQUILLI!**



TI OFFRIAMO UN **SERVIZIO A 360°**



**VALUTAZIONE
GRATUITA**



**ASSISTENZA
FINO AL ROGITO**



**CONDIVISIONE RICHIESTE
CON LA RETE DI AGENZIE
DEL GRUPPO**



SITO AGENZIA AFFILIATA



**CONOSCENZA
DETTAGLIATA
DELLA ZONA**



**RIVISTE PERIODICHE
DEL GRUPPO
CARTACEE E DIGITALI**



**GESTIONE DELLE VISITE
ALL'IMMOBILE**



**CONSULENZA FINANZIARIA
KIRON**



**BANCA DATI
CON NUMEROSE
RICHIESTE**



**PORTALI DEL GRUPPO
tecnocasa.it - tecnorete.it
PORTALI PARTNER**



**SERVIZIO FOTOGRAFICO
e FOTO
360° VIRTUAL TOUR**



**NESSUN COMPENSO DOVUTO
PER MANCATA CONCLUSIONE
DELL'AFFARE**



Affiliato: DAVIDE PARMEGGIANI D.I.
Via Firenze 4/g - Bologna

☎ bocfe@tecnocasa.it 📍 agenzia tecnocasa bologna foscherara



3338211270

Forza Italia

Sono emozionato e un po' frastornato di essere tornato su questi scranni dopo che dieci anni fa partecipai alla breve esperienza del mandato Del Bono seduto insieme all'attuale sindaco ed altri che ora sono consiglieri comunali. Evidentemente la mia è stata una NON carriera politica, perché il mio intento non è stato e non sarà quello di fare della politica la mia primaria occupazione.

Come Forza Italia siamo ancora all'opposizione in quartiere e nel Comune, il che non vuole dire che criticiamo apoditticamente ogni decisione di coloro che sono hanno ricevuto il mandato dai cittadini di governare, ma siamo intenzionati a collaborare affinché ogni atto dell'Amministrazione sia orientato sempre al miglioramento della vita di tutti, indistintamente.

Mi rimane una particolare sensibilità sull'argomento della sicurezza, che era una criticità dieci anni fa e sento che i bolognesi lo percepiscono ancora come una difficoltà che rende meno vivibile questo quartiere meraviglioso e perciò

ho presentato la mia prima domanda di attualità sul merito.

In molti, e l'abbiamo scritto nel nostro programma elettorale, hanno notato un progressivo svuotamento delle prerogative e delle funzionalità dei quartieri dal punto di vista istituzionale.

Nonostante ciò, nell'attività degli stessi quartieri, come ha dimostrato il Savena nel mandato precedente, non ci si sono risparmiati, consiglieri di maggioranza e opposizione, nel cercare tutte le occasioni per contribuire al miglioramento della qualità della vita degli abitanti, e per cui trasmetto la riconoscenza che ho raccolto nelle strade, tra la gente.

Un pensiero grato in particolare al mio predecessore Nicola Stanzani che ha svolto una intensa attività di stimolo e collaborazione alla risoluzione di moltissimi problemi che sono stati segnalati dallo stesso.

Buon proseguimento a tutti i consiglieri.

Antonio Basile

Consigliere gruppo Forza Italia

Sinistra unita per Bologna

Casa: la Cenerentola del welfare bolognese

Dalla totale assenza di politiche abitative nei programmi elettorali alla svendita del patrimonio pubblico, da Bonaccini a Lepore passando per la città Metropolitana. La risposta pubblica alla questione abitativa è storicamente carente.

Non mi riferisco al cattivo stato manutentivo degli alloggi, che in qualche quartiere è evidente, ma ai recenti atti adottati a più livelli istituzionali si svende il patrimonio pubblico. A ciò si aggiungono i recenti provvedimenti.

La Regione con DGR n°2010 del 29/11/2021 svende il patrimonio pubblico.

La Giunta Lepore, fa altrettanto, con l'approvazione del Documento unico di Programmazione (DUP) nel 2022 svende il patrimonio edilizio.

Con rammarico siamo a sottolineare la totale assenza di idee sulle politiche abitative, è comprovato dal fatto che l'egregio lavoro svolto da AMA (Agenzia Metropolitana per l'Affitto) è stato smantellato dalla precedente Giunta deliberando la chiusura.

Oggi, più che mai necessita dar risposta

ai più elementari bisogni di contrasto alla povertà, le politiche per la casa rimangono la Cenerentola del welfare bolognese. Il terreno su cui confrontarci è ampio, a partire dalla proposta di:

- Istituire una nuova agenzia metropolitana per l'affitto per una gestione complessiva del patrimonio disponibile alla locazione a canone concordato.

- destinare il 20% degli oneri di urbanizzazione, che incassa il comune dalle nuove costruzioni, al recupero e ristrutturazione degli edifici esistenti oggi sfitti. Consumare meno suolo.

Per riassumere Alice chiese:

"Stregatto, [...] potresti dirmi, per favore, quale strada devo prendere per uscire da qui?" "Tutto dipende da dove vuoi andare," disse il Gatto.

"Non mi importa molto..." disse Alice.

"Allora non importa quale via sceglierai," disse il Gatto.

"...basta che arrivi da qualche parte," aggiunse Alice come spiegazione.

Ebbene, sulle Politiche Abitative il Consiglio Comunale sa dove vuole andare?

Cucchiara Cosimo

Sinistra unita per Bologna

Rinnova la Tessera ASPPI 2022

10 MOTIVI PER ESSERE SOCI ASPPI

- 1) Consulenze tecniche gratuite con ingegneri, geometri e architetti
- 2) Consulenze legali gratuite
- 3) Consulenze notarili gratuite
- 4) Consulenze fiscali gratuite e consulenze bonus ristrutturazioni
- 5) Ristrutturazioni chiavi in mano
- 6) Contratti di locazione con stesura, registrazione e validazione
- 7) Dichiarazione dei redditi UNICO, 730, 770, IMU e forfettari
- 8) Successioni
- 9) Colf, badante e baby sitter assunzioni e buste paga
- 10) Agenzia immobiliare ASPPI "La Pietra Immobiliare"



Prendi un appuntamento:

BOLOGNA Via Testoni 5 - Tel. 051 277111

BOLOGNA Via Emilia Levante 137/8 - Tel. 051 549610

BOLOGNA Via Martin Luther King 47/C - Tel. 051 401007

CASALECCHIO DI RENO Via Bazzanese, 32/5, tel. 051 570088

IMOLA Via Appia, 31, - Tel. 0542 30884 - 338 3345819

Oltre a Convenzioni riservate ai soci ASPPI

visita il sito: www.asppi.bo.it

ASPPI
BOLOGNA

dal 1948 al servizio dei proprietari immobiliari

Welfare di Comunità e dimensione culturale Opportunità per guardare al futuro



Scrivi Giovanni Fosti che il welfare ha bisogno di "connettere, di prendere le cose e le persone che ci sono e di metterle insieme...". E' quanto l'Associazione Parco dei Cedri nel cuore sta cercando di fare: valorizzare le risorse naturali e uma-



ne presenti nell'Area Parco Cedri-Lungo Savena per favorire le relazioni e la partecipazione attiva. Abbiamo iniziato con la collaborazione al Progetto Fotosintesi Urbana-PON Città Metropolitana 2014-2020. Ne è nata una prima riqualificazione dell'ex corte rurale del Parco dei Cedri e la scelta di portare avanti la filosofia della "citizen science". L'idea è che la Corte Bellaria (ex corte rurale) diventi un luogo di ben-essere, bello e qualificato, ma anche "piazza" del sapere sostenibile per costruire un background comune utile alla partecipazione consapevole e democratica della Comunità nelle scelte future.

Le rassegne estive 2020 e 2021 sono state occasioni preziose per fare comunità, coniugando scienza con arte, musica, danza, cinema e teatro. Tra gli appuntamenti più suggestivi della rassegna "Cosmo" 2021, "Un Teatro in Comune", con cui il Teatro Comunale di Bologna si è aperto alla città e ha animato le periferie. Sulle musiche di Mozart, Donizetti

e Puccini giovani interpreti e l'Orchestra della Scuola dell'Opera ci hanno portato la magia e l'energia della loro arte e del loro entusiasmo.

Sabato 11 dicembre l'Associazione, in occasione della sua ormai consueta festa natalizia, ha inaugurato, in Corte Bellaria, il bookcrossing "Stelitano, libri vagabondi", un progetto fortemente voluto per promuovere, in collaborazione con la Biblioteca Natalia Ginzburg, la lettura nella Comunità, ma anche un modo per ricordare il maestro Stelitano, un insegnante della scuola elementare in Casa Rossa di Corte Bellaria negli anni '80. Un insegnante attento ai ragazzi, che ha amato e fatto amare la lettura e che è rimasto nel cuore di tutti coloro che lo hanno conosciuto. I figli del maestro sono stati nell'occasione nostri graditi ospiti e hanno condiviso con la Comunità questo momento di emozione.

L'attività dell'Associazione non si ferma e ha in programma per il futuro laboratori a tema ambientale, iniziative volte a sti-



molare l'integrazione e l'aggregazione tra generazioni, mattinate di attività rivolte all'infanzia, nell'attesa che Corte Bellaria si animi nuovamente di musica, idee ed energia durante le calde serate della prossima estate.

Per aderire alla nostra associazione inviare una e-mail a ass.parcodedicedrinelcuoreadv@gmail.com o visitate nostra pagina Facebook "Parco dei Cedri nel cuore" - Associazione e Comunità

Savena news - Periodico del Quartiere Savena - Reg. Trib. Bologna n° 8452 del 02/02/2017 - Proprietà: Eventi s.c. a r.l.

Editore: Eventi s.c. a r.l. - Direttore responsabile: Patrizia Romagnoli - I contenuti delle pagine dei Gruppi consiliari sono autogestiti

GRAFICA, IMPAGINAZIONE E RACCOLTA PUBBLICITARIA: Eventi s.c. a r.l. - Tel. 0516340480 - eventi@eventibologna.com - Chiuso in tipografia il 16 dicembre 2021 - Stampato in 10.000 copie

Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico



Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

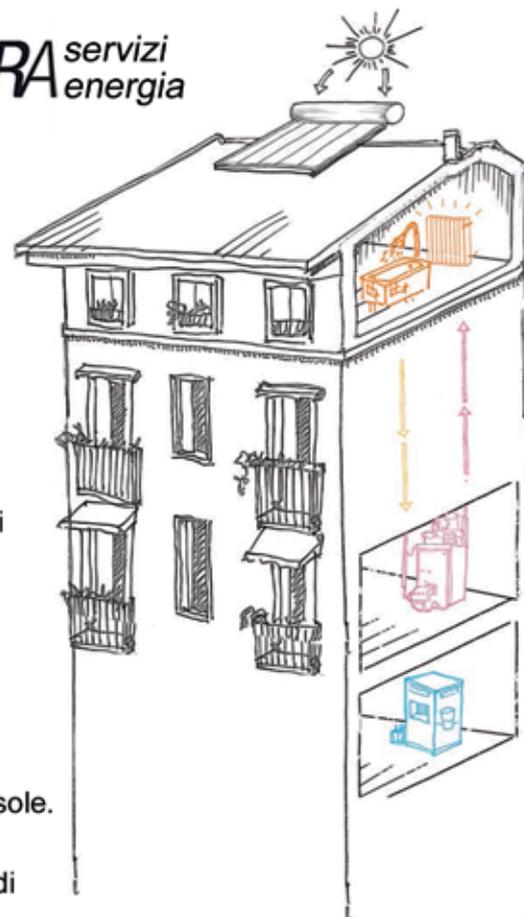
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito senza esborso di denaro da parte dei condomini i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA ENERGIE Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54

e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito <http://hse.gruppohera.it/>